

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
Regolamento Didattico del Corso di Laurea in
Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute
Classe L-29

Anno Accademico 2026-2027

INDICE

TITOLO I – Corso di Laurea in Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute

- Articolo 1 - Dati generali
- Articolo 2 - Titolo rilasciato
- Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

TITOLO II - Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - Percorso formativo
- Articolo 6 - Altre attività formative
 - a) Conoscenza della lingua inglese
 - b) Attività formative a scelta dello studente
 - c) Tirocinio formativo
 - d) Attività seminariale
- Articolo 7 – Tirocinio professionale
- Articolo 8 - Prova finale
- Articolo 9 - Esami presso altre Università
- Articolo 10 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

TITOLO III - Docenti e tutorato

- Articolo 11 - Docenti e tutorato

TITOLO IV - Norme di funzionamento

- Articolo 12 – Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 13 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 14 - Studenti a tempo parziale

TITOLO V - Norme finali e transitorie

- Articolo 15 - Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 16 - Norme finali

Titolo I - Corso di Laurea in Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute

Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute (QuaSal - Quality control of healthcare products) (Classe L-29 "classe delle LAUREE IN SCIENZE E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE"), istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il Corso di Laurea (CdL) ha la sede amministrativa nel Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) dell'Università degli Studi di Perugia e la sede didattica nel Centro Studi Città di Foligno.

Il corso è in modalità mista (online e in presenza) come dettagliato all'Art. 5 del presente regolamento.

Il Presidente del CdL è il Prof. Maurizio Ricci. La Prof.ssa Serena Massari e il Prof. Roccaldo Sardella sono Delegati al Coordinamento del CdL.

La Commissione Paritetica per la Didattica del DSF è incaricata di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti, formulando proposte di miglioramento ai CdL e ai Consigli di Dipartimento; di svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità nei confronti degli studenti; di formulare proposte di ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; di redigere una relazione annuale che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio, da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento.

Il CdL si svolge in modalità mista (maggiori dettagli all'Art. 5) ed è tenuto prevalentemente in italiano; alcuni insegnamenti del I e II anno, indicati all'Art. 5, sono erogati anche in lingua inglese.

L'indirizzo internet del CdL è <https://dsf.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/controllo-di-qualita-dei-prodotti-per-la-salute>.

Articolo 2 Titolo rilasciato

Il CdL rilascia il titolo di Dottore in Controllo di Qualità dei Prodotti per la Salute, ai sensi del DM 270/2004.

Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del DM 270/2004, il diploma attestante il titolo è integrato da un attestato complementare che contiene i crediti acquisiti, l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, l'acquisizione di conoscenza della lingua inglese, le eventuali esperienze all'estero, il titolo della tesi sperimentale e la votazione finale. Tale certificato è redatto in lingua italiana e in lingua inglese.

Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il CdL QuaSal in Classe L-29 nasce dalla crescente domanda sia a livello nazionale che internazionale di formare laureati e laureate con competenze specifiche nell'ambito delle scienze e tecnologie farmaceutiche, nutraceutico-alimentari e dermocosmetiche. La continua espansione di questi settori negli ultimi anni, evidenziata dai dati occupazionali e di profitto aziendale, ha portato ad una maggiore richiesta di professionisti altamente specializzati nelle varie fasi del controllo della produzione di Active Pharmaceutical Ingredients (API), prodotti nutraceutico-alimentari e dermocosmetici.

Per far fronte a questa richiesta, il CdL prevede insegnamenti relativi a tematiche altamente specifiche, con particolare attenzione alle attività di laboratorio, preceduti da insegnamenti relativi a argomenti di base di natura prodromica. Tale formazione permette ai laureati e alle laureate sia l'accesso a studi di livello superiore, che un agevole inserimento in ambiti lavorativi, grazie alla sua natura altamente professionalizzante.

Il percorso didattico prevede un biennio comune e un terzo anno in cui lo studente può scegliere tra due indirizzi orientati al controllo di qualità nel settore "farmaceutico" o "nutraceutico-alimentare e cosmetico". Il CdL è progettato per offrire una vasta gamma di opportunità formative propedeutiche all'attività lavorativa, attraverso numerose attività laboratoriali e di tirocini. Questi ultimi saranno svolti in contesti lavorativi (sia industriali che in istituzioni pubbliche e non) contribuendo al completamento dell'alta formazione ma anche costituendo una chiave di accesso al mondo del lavoro in cui il laureando viene inserito già prima del termine degli studi e del conseguimento del titolo.

Gli obiettivi formativi specifici del CdL, in ottemperanza a quanto previsto dall'ordinamento della classe di laurea L-29, mirano a fornire una preparazione metodologica che tiene conto dei vari ambiti occupazionali e delle esigenze del mondo del lavoro nel settore del controllo di qualità degli ambiti farmaceutico, nutraceutico alimentare e cosmetico.

I laureati e le laureate in "Controllo di Qualità nei Prodotti per la Salute" acquisiscono competenze, sia nel controllo qualità (CQ) che nell'assicurazione qualità (AQ). Queste permettono di eseguire analisi chimiche, tecnologiche e biologiche utili a garantire la conformità alle norme di buona fabbricazione di prodotti farmaceutici, dispositivi medici, prodotti dermocosmetici e nutraceutico-alimentari lungo tutta la filiera (materie prime, progettazione, produzione, prodotti finiti, distribuzione).

Le competenze acquisite permettono inoltre ai laureati di:

- partecipare all'allestimento di CTD (Common Technical Documents), curare pratiche regolatorie di prodotti per la salute, in conformità alle normative vigenti, interagire con agenzie/enti regolatori, interagire con enti notificati;
- sviluppare e/o adeguare i protocolli analitici di controllo e convalida, in risposta alle normative di riferimento e delle strumentazioni;
- condurre l'analisi, la gestione, l'elaborazione e la trattazione di dati sperimentali, nonché il controllo statistico di processo.

L'ampia formazione del CdL offre ai laureati e alle laureate numerose opportunità occupazionali sia nelle imprese che nei laboratori di analisi pubblici e privati nei diversi settori delle scienze farmaceutico-tecnologiche, nutraceutico-alimentari e cosmetiche che come liberi professionisti.

Potenziati ambiti occupazionali includono:

- controllo di qualità e assicurazione di qualità in ambito chimico, tecnologico, farmacologico, biologico e microbiologico;
- monitoraggio della qualità dell'intero processo produttivo di farmaci, medicinali, dispositivi medici, prodotti nutraceutico-alimentari e dermocosmetici;

- predisposizione di protocolli operativi per l'attuazione e il controllo delle norme GXP, con particolare attenzione alle Norme di Buona Pratica di Laboratorio (GLP), di Produzione (GMP e GMP Cosmetiche), di produzione dei prodotti agricoli da immettere nella filiera alimentare (GAP), Norme sul rischio e analisi dei punti critici del settore alimentare (HACCP), Norme ISO e tutte le norme che a vario titolo interessano i prodotti per la salute;
- attività previste dall'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Chimici, sezione B (DPR 328/2001, Suppl. Ord. n. 212, GU n. 190/2001).

Inoltre, il CdL consente ai laureati di proseguire gli studi nel secondo ciclo dell'istruzione superiore, in particolare in quei settori scientifici culturalmente più affini al CdL.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il CdL in QuaSal è ad accesso libero.

Per l'ammissione al CdL in QuaSal è richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito in altro Stato. Inoltre, è richiesta un'adeguata conoscenza di base nelle discipline di: i) matematica di base, ii) ragionamento, comprensione, problemi, iii) biologia, iv) chimica, v) fisica e vi) inglese, sulla base dei programmi della scuola superiore.

L'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente è obbligatoriamente verificata mediante il test (TOLC-S) erogato dal Consorzio [CISIA](#). Il TOLC-S può essere sostenuto in una qualunque delle date e delle sedi indicate (sia nella modalità TOLC@CASA che TOLC all'Università) nel [calendario](#). Per la sede di Perugia, il TOLC-S è erogato nella modalità TOLC@CASA (presso il domicilio di ciascun partecipante) attraverso un sistema di aule virtuali e commissioni che si occupano di riconoscimento e sorveglianza dei candidati da remoto, sotto la responsabilità e il coordinamento dell'Ateneo. Maggiori dettagli al [link](#). Le date nel quale verrà effettuato il TOLC-S per la sede di Perugia sono indicate alla pagina web del CdL [TOLC-S](#).

È possibile prepararsi al TOLC-S collegandosi al sito Federica Web Learning [MOOC: didattica online gratuita - Federica WebLearning](#) dove sono disponibili videolezioni di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Inglese, che possono essere fruite gratuitamente per migliorare le competenze e affrontare al meglio il TOLC-S e i futuri studi universitari. È inoltre possibile esercitarsi ai TOLC-S al seguente [link](#)

Il TOLC-S è composto da 6 sezioni: 1. Matematica di base, 2. Ragionamento, problemi e comprensione del testo, 3. Biologia, 4. Chimica, 5. Fisica e 6. Scienze della Terra, più una sezione per la valutazione della conoscenza della Lingua Inglese. Prevede 55 quesiti a risposta multipla (più 30 quesiti nella sezione lingua inglese). La prova dura 135 minuti, di cui gli ultimi 15 riguardano i 30 quesiti in lingua inglese. Le risposte date ai quesiti di Scienze della Terra sono considerate come informazione sul livello di preparazione dello studente ma non verranno considerate ai fini del calcolo del punteggio finale; tuttavia, avendo il test valenza nazionale, questa sezione può essere compilata da coloro che intendono avvalersi del TOLC-S in altre sedi universitarie che richiedono anche tale sezione.

Il test è superato se si conseguirà un punteggio superiore alla soglia minima di:

- 10/20 relativamente ai quesiti di Matematica di base
- 7/15 relativamente ai quesiti di Ragionamento, problemi e comprensione del testo

- 3/5 relativamente ai quesiti di Biologia, Chimica e Fisica
- 15/30 relativamente ai quesiti di Inglese

Lo studente è tenuto a trasmettere il risultato del test entro la data specificata nel sito web del CdL all'indirizzo mail anna.donnadio@unipg.it (Referente).

Coloro che non raggiungono la soglia minima per una o più sezioni, avranno un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Per assolvere gli OFA, viene suggerito agli studenti di seguire interamente i corsi di recupero di Biologia, Chimica, Matematica di base, Fisica e Inglese collegandosi al sito Federica Web Learning [MOOC: didattica online gratuita - Federica WebLearning](#) dove sono fruibili videolezioni che possono essere frequentate gratuitamente. L'OFA assegnato si intende assolto con il superamento dell'esame della disciplina corrispondente.

Tutte le informazioni circa il TOLC-S, le date del test, le modalità di iscrizione al test, la struttura del TOLC-S, la preparazione al test, il punteggio minimo per il superamento del test e le modalità di recupero degli OFA sono dettagliatamente riportati nella pagina web del CdL dedicata al [TOLC-S](#).

Titolo II – Organizzazione della didattica

Articolo 5

Percorso formativo

Il CdL ha una durata di tre anni.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità formative è espresso in crediti formativi universitari (CFU).

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 CFU; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 CFU; ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

- Per gli insegnamenti, 1 CFU equivale a **7 (sette)** ore di lezione per la didattica frontale (il tempo rimanente in studio autonomo o assistito) o **15 (quindici)** ore di esercitazioni pratiche o di laboratorio a posto singolo (le ore rimanenti consistono nell'elaborazione e nell'analisi personale, autonoma o assistita, dei dati e delle osservazioni).
- Per il tirocinio formativo, tirocinio professionale e per la il lavoro di tesi, 1 CFU equivale a **25 (venticinque)** ore di attività formativa per lo studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Sono previste attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, attività a scelta dello studente, tirocini formativi, nonché l'acquisizione di conoscenze linguistiche e informatiche e una prova finale consistente in una tesi compilativa o sperimentale.

Il piano di studi prevede un biennio comune e un terzo anno in cui lo studente può scegliere tra l'indirizzo "farmaceutico" o "nutraceutico-alimentare e cosmetico". Esso prevede **18** insegnamenti obbligatori, di cui alcuni affini e integrativi, e discipline a scelta dello studente.

Le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative sono espletate nelle seguenti forme:

- didattica ufficiale: lezioni teoriche e pratiche, anche in più turni, tenute dal docente titolare dell'insegnamento o modulo previsto dal regolamento didattico, che comporta l'acquisizione di CFU per lo studente.
- attività equivalente alla didattica ufficiale: corsi propedeutici e/o di recupero dedicati agli studenti, incluse le lezioni per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) programmati dal Dipartimento e che non comporta l'acquisizione di CFU per lo studente.
- didattica integrativa: attività dedicate agli studenti quali cicli di seminari, esercitazioni in aula, laboratori guidati, lavori di gruppo guidati e ogni altra attività in strutture dell'Ateneo addizionali rispetto alle ore di didattica ufficiale anche coordinate dal titolare dell'insegnamento o modulo, come tali definite nel regolamento. Tale attività non comporta l'acquisizione di CFU per lo studente.

Il corso è in modalità mista: i) gli insegnamenti che prevedono esclusivamente lezioni frontali sono erogati online in modalità sincrona e asincrona, ii) per gli insegnamenti che prevedono anche attività di laboratorio, le lezioni sono erogate in parte online (sincrona e asincrona) e in parte in presenza, mentre le attività di laboratorio sono sempre e solo erogate in presenza presso il Centro Studi Città di Foligno.

I ANNO							
Attività formative	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento	Sem	CFU	TAF	Verifica
Base	Mat.-Fis.- Inf.-Stat.	PHYS-03/A	Fondamenti di fisica	I	5	A	S
	Mat.-Fis.- Inf.-Stat.	MATH-02/B	Matematica con elementi di informatica (MCI)	I	5	A	S,C
Affini e integrative		IMIS-01/B	Gestione e controllo della qualità (MCI)	I	6	C	
Base	Chim.	CHEM-03/A	Chimica generale e inorganica	I	6	A	S
	Biol.-Morfol.#	BIOS/10/A	Biologia generale (MCI)	I	6	A	S,C
		BIOS/01-D	Botanica farmaceutica (MCI)	II	6	A	
	Biol.-Morfol.#	BIOS/10/A	Biologia generale (MCI)	I	6	A	S,C
		BIOS/01-D	Pharmaceutical Botany (MCI)*	II	6	A	
	Chim.	CHEM-05/A	Chimica organica e bio-organica	II	8	A	C
Biol.-Morfol.	BIOS-12/A	Anatomia umana (MCI)	II	2+1L	A	S	

		BIOS-06/A	Fisiologia cellulare (MCI)	II	3	A	
Caratterizzanti	Med.	MEDS-03/A	Microbiologia (MCI)	II	4+1L	B	S,C
		MEDS-24/B	Igiene generale e applicata (MCI)		5	B	
Altre attività formative							
Conoscenza della lingua inglese			Lingua inglese livello B1	I	2	E	Idoneità
II ANNO							
	Farm.-Tecnol.	CHEM-07/A	Analisi farmaceutica e dei prodotti per la salute	I	4+3L	B	C
	Biol.	BIOS-07/A	Biochimica	I	6	B	S
	Biol.	BIOS-11/A	Farmacologia e tossicologia generale	I	6	B	C
	Farm.-Tecnol.	CHEM-07/A	Principi di chimica farmaceutica	I	6	B	C
	Chim.	CHEM-01/A	Chimica analitica strumentale e laboratorio	II	6+3L	B	C
Affini e integrative	#	CHEM-08/A	Principi di tecnologia farmaceutica (MCI)	II	6	C	C
		IMAT-01/A	Scienza e tecnologia dei materiali (MCI)	II	6	C	
	#	CHEM-08/A	Principles of pharmaceutical technology (module)*	II	6	C	C
	IMAT-01/A	Materials Science and Technology (module)*	II	6	C		
Caratterizzanti	Chim.	CHEM-07/B	Chimica dei nutraceutici e degli alimenti funzionali	II	5+1L	B	S,C
Altre attività formative							
Attività formative a scelta dello studente					6	D	

Attività seminariale					1	D	
Tirocinio formativo					1	F	
III ANNO – CURRICULUM FARMACEUTICO							
Caratterizzanti	Farm.- Tecnol.	CHEM- 08/A	Tecnologia farmaceutica, formulazione e qualità	I	7+3L	B	C
	Farm.- Tecnol.	CHEM- 07/A	Chimica farmaceutica e tossicologica	I	8	B	C
	Farm.- Tecnol.	CHEM- 07/A	Laboratorio avanzato di controllo qualità nel settore farmaceutico (MCI)	II	3+3L	B	C
	Chim.	CHEM- 03/A	Tecniche strumentali di analisi dello stato solido nel settore farmaceutico (MCI)	II	2+1L	B	
	Biol.	BIOS-11/A	Saggi e dosaggi farmacologici	II	5+1L	B	C
Altre attività formative							
Attività formative a scelta dello studente					6	D	
Tirocinio professionale					15	S	
Prova finale					6	E	
III ANNO – CURRICULUM NUTRACEUTICO-ALIMENTARE E COSMETICO							
Caratterizzanti	Farm.- Tecnol.	CHEM- 08/A	Tecnologia dei prodotti della salute, formulazioni e qualità (MCI)	I	4+2L	B	C
			Normativa e aspetti regolatori dei prodotti della salute (MCI)	I	4	B	

	Farm.- Tecnol.	CHEM- 08/A	Prodotti cosmetici (MCI)	I	3+2L	B	
	Chim.	CHEM- 07/B	Controllo di qualità dei prodotti nutraceutici e alimenti funzionali (MCI)	II	4+3L	B	S,C
	Med.	MEDS- 08/C	Analisi multiomica dei prodotti per la salute	II	5+1L	B	C
	Biol.	BIOS-11/A	Tossicologia dei prodotti per la salute	II	5	B	C
Altre attività formative							
Attività formative a scelta dello studente					6	D	
Tirocinio professionale					15	S	
Prova finale					6	E	
MCI: Modulo di corso integrato C: prova orale (colloquio), P: prova pratica, S: prova scritta SSD: settore scientifico disciplinare CFU: crediti formativi universitari TAF: tipologia dell'attività formativa; A: Base, B: Caratterizzanti, C: Affini o integrativi, D: A scelta dello studente, E: Prova finale e conoscenze linguistiche, F: Tirocinio formativo. S: Tirocinio professionale * Il corso verrà erogato in modalità asincrona # Corsi integrati alternativi							

Articolo 6 Altre attività formative

Le "Altre attività formative" comprendono:

a) Conoscenza della lingua inglese

Nei mesi di settembre/ottobre lo studente sosterrà presso il Centro Linguistico di Ateneo (<http://cla.unipg.it/>) un test equivalente nella sua struttura al "test finale di livello", formato dalle cosiddette quattro abilità linguistiche e, in caso di conferma del livello di conoscenza B1, lo studente acquisirà i crediti relativi.

Sono riconosciute le certificazioni internazionali di conoscenza linguistica, secondo le modalità previste dal [Centro Linguistico di Ateneo](#).

b) Attività formative a scelta dello studente

Al secondo e terzo anno del piano degli studi, sono previsti 6 CFU (totale 12 CFU) per attività formative a scelta dello studente.

La scelta delle attività può ricadere in una delle seguenti possibilità:

- **Scelta di un insegnamento consigliato (indicati nella Tabella sotto):** lo studente seleziona l'insegnamento nei termini indicati in Segreteria on line (SOL).
- **Scelta di un insegnamento non compreso fra quelli consigliati:** lo studente deve compilare il modulo di richiesta di disciplina a scelta (scaricabile dal sito del CdL) entro il 15 settembre per il primo semestre ed entro il 15 febbraio per il secondo semestre e trasmetterlo, mediante posta elettronica al Comitato di Coordinamento del CdL. Al modulo dovrà essere allegato il programma dell'insegnamento, per la valutazione della coerenza con il progetto formativo da parte del Comitato di Coordinamento del CdL.
- **Tirocinio formativo:** descritto al successivo punto c). Il tirocinio formativo può essere svolto per acquisire da 1 a 12 CFU previsti dalle "Attività formative a scelta dello studente".

Insegnamenti consigliati:

Insegnamento	SSD	CFU	Corso di Laurea Magistrale
Chimica dei materiali bioinorganici*	CHEM-03/A	4	Chimica e tecnologia farmaceutiche
Microbiologia alimentare	AGRI-08/A	5	Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana
Industrie delle bevande fermentate	AGRI-07/A	6	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti
Terapie cellulari	MEDS-09/B	6	Biotecnologie
Tossicologia dei prodotti fitoterapici ed erboristici#	AGRI-06/B	4	Farmacia
Ispezione, controllo e certificazione degli alimenti di origine animale	MVET-02/B	7	Medicina veterinaria

SSD: Settore scientifico disciplinare.
Tali insegnamenti sono svolti in presenza presso l'Ateneo di Perugia.
*Tali insegnamenti saranno attivati nell'anno accademico 2026-2027, se le richieste degli studenti saranno complessivamente uguali o superiori a 3.
Tale insegnamento sarà attivato nell'anno accademico 2026-2027, se le richieste degli studenti saranno complessivamente uguali o superiori a 5.

c) Tirocinio formativo

Al secondo anno del piano degli studi, è previsto 1 CFU per il tirocinio formativo. Il tirocinio formativo può essere svolto anche per acquisire da 1 a 12 CFU previsti dalle "Attività formative a scelta dello studente". Esso che può essere svolto presso strutture di ricerca e/o produzione in campo farmaceutico e in settori affini, sia pubbliche che private. In particolare, nei laboratori di ricerca dell'Ateneo, all'esterno presso Enti, Imprese o altre Amministrazioni, o all'estero mediante i programmi di mobilità ERASMUS, previa approvazione da parte del Comitato di Coordinamento del CdL. Al fine di garantire una formazione multidisciplinare, non sarà possibile svolgere il tirocinio formativo nello stesso laboratorio, Ente, Imprese o Amministrazione nel quale viene svolto il tirocinio professionale. Viene riconosciuto **1 CFU**

ogni 25 ore ti tirocinio formativo. Tutti i dettagli sono riportati nella pagina web del CdL [Tirocinio formativo e attività seminariale](#).

d) Attività seminariale

Al secondo anno del piano degli studi, è previsto 1 CFU per attività quali partecipazione a seminari, lavori di gruppo, conferenze, simposi e congressi per acquisire capacità culturali aggiuntive, relazionali e gestionali, per i quali sono in genere riconosciuti **0.33 CFU**. Alcuni seminari saranno organizzati nell'ambito del CdL anche grazie alla partecipazione di esperti aziendali. Per quanto riguarda l'acquisizione di CFU mediante seminari non organizzati nell'ambito del CdL, la possibilità di partecipazione dovrà essere richiesta al Comitato di Coordinamento del CdL inviando il titolo dell'evento e il comitato organizzatore, al fine di verificare la congruità con gli obiettivi formativi del CdL; per tali seminari è inoltre necessario certificare la presenza inviando al Comitato di Coordinamento del CdL un attestato di partecipazione rilasciato dall'organizzatore al partecipante. Tutti i dettagli sono riportati nella pagina web del CdL [Tirocinio formativo e attività seminariale](#).

Articolo 7 Tirocinio Professionale

L'attività di tirocinio del CdL è di tipo curriculare e pianificata al III anno di corso – II semestre. Ad essa sono associate 375 ore (15 CFU), che lo studente svolge presso enti e aziende dei settori di riferimento del CdL. Viene riconosciuto **1 CFU ogni 25 ore** di tirocinio professionale. Il tirocinio professionale può essere svolto presso enti e aziende in Italia o all'estero partecipando all'apposito Bando di Selezione Erasmus+ Studio o Erasmus+ Traineeship, pubblicato annualmente dall'Ateneo.

Maggiori dettagli sono riportati nella pagina web del CdL [Tirocinio professionale](#).

Articolo 8 Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi compilativa o sperimentale, redatta in italiano o inglese, svolta dallo studente con la supervisione di un docente relatore e/o uno o più docenti co-relatori. Il lavoro di tesi prevede 150 ore (6 CFU) di attività. Le attività connesse allo svolgimento della tesi sperimentale possono essere svolte presso uno dei laboratori scientifici del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di altri Dipartimenti di questo Ateneo, di altri Atenei italiani ed esteri, o aziende e centri di ricerca, anche nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale.

Il relatore deve essere un docente del CdL o di altro CdL coordinato dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, mentre il co-relatore può non essere un docente dell'Ateneo. Nel caso in cui la tesi venga svolta in un laboratorio esterno all'Ateneo, il relatore è tenuto a darne comunicazione al Comitato di Coordinamento.

La domanda di assegnazione di tesi è presentata dallo studente al Comitato di Coordinamento almeno tre mesi prima dell'esame di laurea. Il Comitato di Coordinamento, nell'approvare la domanda, conferisce al Relatore la qualifica di tutore dello studente, con il compito di seguire lo svolgimento e l'elaborazione della tesi.

La Commissione Ufficiale di laurea, nominata con le procedure di cui all'art. 50 del Regolamento Didattico di Ateneo, è costituita da un minimo di sette e da non più di undici componenti, individuati dal Presidente del CdL tra docenti e ricercatori dell'Ateneo e nominati con apposito decreto del Rettore.

In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, nell'attribuzione del voto di laurea, espresso in centodecimi con possibilità di lode, menzione speciale e dignità di stampa, la Commissione ufficiale di Laurea attribuisce fino ad un massimo di 8 punti valutando il curriculum dello studente e la durata del percorso. Per assegnare il voto di laurea, la Commissione somma alla media ponderata dei voti degli esami (ovvero i voti ottenuti nelle attività formative valutate in trentesimi, compresi i voti conseguiti in esami superati presso altri corsi di studio e convalidati, utilizzando come pesi i relativi CFU) fornita dalla segreteria studenti convertita in centodecimi, la votazione dell'esame di laurea fino ad un massimo di 8 punti, di cui 6 riservati alla valutazione del lavoro di tesi (un massimo di 3 vengono assegnati direttamente dal Relatore, in base ad una valutazione delle competenze trasversali maturate dallo studente durante il percorso formativo e dimostrate durante il lavoro di Tesi), 3 all'esposizione finale e 2 alla lunghezza del percorso didattico (2 punti per la laurea conseguita entro i quattro anni, 1 se la laurea è conseguita in cinque anni e 0 punti se in un tempo più lungo).

Un ulteriore punto potrà essere assegnato qualora il candidato:

- abbia trascorso periodi di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale;
- abbia superato almeno 5 esami di profitto con una votazione di 30/30 e lode.

Ai candidati che abbiano raggiunto un voto di base di almeno 102/110, che non risultino fuori corso da più di 1 anno (2 anni per coloro che abbiano trascorso almeno 6 mesi nell'ambito di programmi di mobilità internazionale) e abbiano conseguito una votazione di 110/110, la commissione può conferire, all'unanimità, la lode. La Commissione, a discrezione e all'unanimità, può altresì conferire la "menzione speciale e dignità di stampa".

Articolo 9 Esami presso altre Università

Il Comitato di Coordinamento propone al Consiglio di Dipartimento il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti acquisiti da uno studente in un altro corso di studio dell'Università di Perugia o di altra Università, valutandoli in base alla congruità dei settori scientifico disciplinari e all'analisi del programma svolto.

Gli studenti iscritti al Corso di laurea non potranno chiedere il riconoscimento di esami sostenuti come corsi singoli, presso altri Atenei, per discipline di base, caratterizzanti e affini o integrative.

In conformità a quanto stabilito nel Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus, gli studenti possono trascorrere un periodo di studio e/o tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ e di accordi-quadro.

Lo studente, ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero, è tenuto ad indicare nel proprio *learning agreement* le attività formative che intende frequentare presso la sede ospitante. Tale documento deve essere approvato dal Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della certificazione esibita, la Commissione Erasmus di Dipartimento delibera il riconoscimento delle attività formative effettivamente svolte all'estero, i relativi crediti e le valutazioni di profitto riferendole ai settori

scientifico disciplinari del CdL e convertendole nei voti secondo il sistema italiano sulla base di apposite tabelle.

Articolo 10

Calendario accademico, delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

Il calendario accademico, delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di Laurea sono pubblicati nelle pagine web del CdL: [Calendario accademico](#) – [Orario delle attività didattiche](#) – [Calendario degli appelli di esame](#) – [Prova finale](#).

Per ogni anno accademico si tengono due cicli di lezioni (semestri), intervallati da periodi di sospensione delle lezioni e delle altre attività formative, durante i quali gli studenti possono sostenere gli esami.

Sono inoltre previsti due intervalli nel primo e secondo semestre, durante i quali possono essere svolte prove parziali di esami e/o esami, indicati nell'[orario delle attività didattiche](#).

Gli esami o valutazioni finali di profitto delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative consistono in prove scritte e/o prove orali e/o prove pratiche di laboratorio. Gli esami possono essere preceduti da prove scritte preliminari, anche in itinere, che condizionano l'ammissibilità alla prova orale.

Lo svolgimento delle valutazioni del profitto si articola in un numero minimo totale di otto appelli per disciplina nel corso dell'anno accademico, distribuiti in almeno tre sessioni ordinarie e opportunamente distanziati temporalmente.

Le sessioni straordinarie di appelli di esame, tenute anche durante i periodi di lezione, sono riservate agli studenti fuori corso. Inoltre, i docenti possono stabilire appelli di esame aggiuntivi durante i periodi di sospensione delle lezioni.

Lo studente acquisisce i CFU previsti per ogni insegnamento con il superamento della prova di esame. Ove previsto, il punteggio della prova di esame viene espresso in trentesimi con possibilità di lode.

Titolo III - Docenti e tutorato

Articolo 11

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento, necessari alla verifica dei requisiti di docenza minima (DM n.6 del 7.1.2019) del CdL, sono i seguenti:

Docente	Ruolo	Settore scientifico-disciplinare
Bagnoli Luana	PA	CHEM-05/A
Carotti Andrea	PA	CHEM-07/A
Gargaro Marco	PA	BIOS-11/A
Galli Francesco	PO	MEDS-08/C
Ianni Federica	PA	CHEM-07/B
Massari Serena	PA	CHEM-07/A
Nocchetti Morena	PA	CHEM-03/A
Perioli Luana	PO	CHEM-08/A

Sardella Roccaldò	PA	CHEM-01/A
-------------------	----	-----------

Il CdL segue lo studente nella propria formazione attraverso un'attività di orientamento e tutorato in itinere. Tutti i docenti svolgono questa attività, principalmente rivolta ad individuare azioni che favoriscano il miglioramento dell'apprendimento e quindi il superamento degli esami. Tutti i dettagli sono presenti alla pagina web del CdL [Tutorato](#). Il servizio di tutorato è proposto nelle seguenti forme:

- **Docenti tutor:** ai docenti tutor vengono assegnati gli studenti iscritti al primo anno, che verranno seguiti per l'intero percorso formativo;
- **Buddy students:** studenti degli ultimi anni del CdL o dottorandi che hanno lo scopo di orientare gli studenti nel corso di studio per aspetti non inerenti ai contenuti dei singoli corsi;
- **Tutorato online:** il DSF ha attivato un canale Telegram dove gli studenti possono ricevere comunicazioni, informazioni dettagliate e aggiornamenti su seminari, esami e aule di esame, opportunità di lavoro. Inoltre, è anche attivo un gruppo Telegram, nel quale gli studenti del CdL in QuaSal possono chiedere informazioni in maniera libera e veloce.

Inoltre, vengono organizzati incontri informativi dedicati ai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, ai programmi di mobilità internazionale, all'orientamento per la richiesta di assegnazione della tesi, effettuati dai docenti coordinatori delle attività di tutorato e dagli studenti tutor.

Gli studenti possono presentare eventuali reclami al Garante di Ateneo, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto di Ateneo.

Il Dipartimento nomina un referente per le problematiche relative agli studenti disabili (Regolamento di Ateneo per l'Integrazione ed il Diritto allo Studio degli Studenti Disabili, D.R. n. 2873 del 17-11- 2005) il cui contatto è reperibile nella pagina web del CdL alla voce "Contatti".

Titolo IV - Norme di funzionamento

Articolo 12

Propedeuticità e obblighi di frequenza

È prevista la frequenza obbligatoria in misura pari almeno al 70% delle ore di didattica per gli insegnamenti teorico/pratici che prevedono laboratori a posto singolo. Per gli altri insegnamenti la frequenza è fortemente raccomandata. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di CdL.

Per accedere ai laboratori didattici lo studente deve seguire il corso di formazione-informazione a distanza, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e superare l'esame finale in presenza, in attuazione del D.Lgs. n. 81/2008.

Devono essere rispettate le seguenti propedeuticità:

È necessario aver superato gli esami di:	Per sostenere gli esami di:
Chimica generale e inorganica Chimica organica e bio-organica	Analisi farmaceutica e dei prodotti per la salute
Biologia generale e Botanica farmaceutica (MCI) Chimica organica e bio-organica	Biochimica
Biologia generale e Botanica farmaceutica (MCI) Anatomia umana e Fisiologia cellulare (MCI)	Farmacologia e tossicologia generale
Biochimica	Principi di chimica farmaceutica
Matematica con elementi di informatica e Gestione e controllo della qualità (MCI) Chimica generale e inorganica Chimica organica e bio-organica	Chimica Analitica Strumentale e Laboratorio
Chimica organica e bio-organica Anatomia umana e Fisiologia cellulare (MCI) Fondamenti di fisica	Principi di tecnologia farmaceutica e Scienza e tecnologia dei materiali (MCI)
Chimica organica e bio-organica	Chimica dei nutraceutici e degli alimenti funzionali
Principi di tecnologia farmaceutica e Scienza e tecnologia dei materiali (MCI)	Tecnologia farmaceutica, formulazione e qualità
Principi di chimica farmaceutica Farmacologia e tossicologia generale	Chimica farmaceutica e tossicologica
Chimica Analitica Strumentale e Laboratorio Analisi farmaceutica e dei prodotti per la salute	Laboratorio avanzato di controllo qualità nel settore farmaceutico e Tecniche strumentali di analisi dello stato solido (MCI)
Farmacologia e tossicologia generale	Saggi e dosaggi farmacologici
Principi di tecnologia farmaceutica e Scienza e tecnologia dei materiali (MCI) Chimica dei nutraceutici e degli alimenti funzionali	Tecnologia dei prodotti della salute, formulazioni e qualità e Normativa e aspetti regolatori dei prodotti della salute (MCI)
Principi di tecnologia farmaceutica e Scienza e tecnologia dei materiali (MCI) Chimica dei Nutraceutici e degli Alimenti Funzionali Chimica Analitica Strumentale e Laboratorio	Prodotti cosmetici e Controllo di qualità dei prodotti nutraceutici e alimenti funzionali (MCI)
Chimica dei Nutraceutici e degli Alimenti Funzionali Principi di chimica farmaceutica	Analisi multiomica dei prodotti per la salute

Farmacologia e tossicologia generale	Tossicologia dei prodotti per la salute
--------------------------------------	---

Articolo 13

Passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente iscritto ad un CdL dell'Ateneo può chiedere il passaggio a questo CdL e lo studente iscritto ad altro Ateneo può chiedere il trasferimento a questo CdL, secondo le modalità previste dall'art. 45 del Regolamento didattico di Ateneo.

Le domande di passaggio e di trasferimento sono subordinate all'approvazione del Comitato di Coordinamento di questo CdL, che valuta gli esami eventualmente sostenuti e la possibilità di riconoscimento dei relativi CFU acquisiti.

Articolo 14

Studenti a tempo parziale

Agli iscritti al CdL in QuaSal può essere riconosciuta la condizione di studente a tempo parziale, in conformità a quanto disposto dall'Art. 44 del Regolamento didattico di Ateneo.

Titolo V - Norme finali e transitorie

Articolo 15

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il Comitato di Coordinamento di CdL, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Regolamento didattico di Ateneo, assicura la periodica revisione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento ed entra in vigore all'atto dell'avvenuta approvazione con decreto rettorale.

Articolo 16

Norme finali

Ogni anno, verso la fine di ogni semestre didattico, viene effettuata on line la valutazione della didattica da parte degli studenti e dei docenti tramite appositi questionari e secondo le modalità stabilite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

L'elaborazione dei dati è demandata al Presidio di Qualità e i risultati della valutazione sono resi noti attraverso il sistema informatico/ statistico "Sisvaldidat", al Direttore di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e alla Commissione Paritetica (per tutti gli insegnamenti dei corsi di Studio afferenti al Dipartimento), al Coordinatore del CdL e al singolo docente che visualizza le valutazioni relative agli insegnamenti tenuti.

Il sistema garantisce il pubblico accesso, da parte di qualunque utente o soggetto interessato, ai risultati della valutazione visualizzabili alla pagina web <https://sisvaldidat.it> in forma aggregata a livello di Dipartimento e di CdL.

È previsto un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte consistente nella formulazione di un questionario rivolto ai laureandi da compilare prima della laurea (in riferimento al punto 5 dell'allegato D relativo all'art. 11, comma 1, del DM 544/2007).